

Scuola: I.C. ANNA MOLINARO DI  
MONTEFIASCONE \_\_\_\_\_ a.s.2016/2017 \_\_\_\_\_

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>38</b>
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	37
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>21</b>
➤ DSA	20
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro	/
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>5</b>
➤ Socio-economico	5
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>64</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>6,1%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>38</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>21</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>5</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>
<b>Altro:</b>		<b>/</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>SI / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>				
	Altro:					
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>				
	Altro:					
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>				
	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole					
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento						<b>X</b>

degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>X</b>
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Funzione strumentale Inclusione:** avrà il compito di coordinare tutte gli insegnanti di sostegno nella stesura dei PEI e dei PDP, di organizzare gli incontri di GLH operativi e i focus di confronto tra tutte le risorse di tale area se necessario, di promuovere incontri di formazione-aggiornamento utilizzando le risorse interne già formate in tal senso se si presentasse la possibilità, infine dovrà collaborare con i membri del GLI alla stesura del nuovo PAI.

Adozione di maggiori strategie didattiche inclusive, utilizzo di metodologia delle classi aperte, la possibile attivazione di laboratori ( teatro, arte, musica, sport e cucina...), maggiore uso delle tecnologie in classe ( LIM...), sportello di ascolto.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Si propongono incontri di aggiornamento e di approfondimento sulle tematiche riguardanti il concetto di BES dal punto di vista teorico, sulle metodologie e le norme a favore dell'inclusione con proposte di strumenti e griglie di osservazione a favore dell'inclusione.

Promuovere la formazione dei docenti sulle disabilità presenti nell'istituto attraverso corsi di formazione organizzati in collaborazione con il CTS, la ASL e Associazioni di settore in particolare su, Sindrome di Asperger , Autismo e ADHD.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Nella stesura del PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi.

Si prevedono: Interrogazioni e prove scritte programmate, prove strutturate, e tutti gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa vigente.

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Il percorso scolastico sarà il risultato di una condivisione delle scelte effettuate con il consiglio stesso, gli specialisti e la famiglia.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Alla base del Piano esiste un modello di flessibilità che vede inclusi i docenti di sostegno. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base del successo formativo e integrativo dell'alunno.

L'insegnante di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario deve tenere conto delle discipline "sensibili". Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità all'interno della classe e non limitare la funzione del docente di sostegno al supporto all'alunno ma promuovere attività ed iniziative di lavoro di gruppo e scambio di docenti per favorire il processo di inclusione.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Per quanto concerne le risorse esterne, l'istituto collabora attivamente da anni con i servizi sul territorio (ASL, Servizi sociali, Comune, Cooperative e associazioni)

<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <p>La scuola prevede di collaborare pienamente con le famiglie in special modo con le famiglie degli alunni disabili.</p> <p>La condivisione del PEI e del PDP risulta essenziale e indispensabile per la gestione dei percorsi personalizzati e il rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi fondamentali del percorso dei propri figli anche come assunzione diretta della corresponsabilità educativa. Per l'a.s. 2016/17 si potranno prevedere incontri formativi sui temi dell'educazione rivolti alle famiglie. Si prevede inoltre la prosecuzione dell'attività dello sportello di ascolto per i genitori.</p>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b></p> <p>Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa.</p> <p>Sono previsti lavori di gruppo a classi aperte, laboratori teatrali e integrati, tutoring, cooperative learning e uso di software specifici.</p> <p>Sono previsti incontri con specialisti della ASL o altri enti sull'educazione all'affettività.</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <p>La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.</p> <p>Saranno impiegati: i vari specialisti socio sanitari, il docente titolare della funzione strumentale, i docenti curriculari, i docenti di sostegno, assistenti di primo livello ex art 13, comma 3 L104/92, personale ATA che svolge incarichi specifici ex art.47, comma 1 lettera "b" del CCNL.</p> <p>Tutti gli interventi saranno realizzati partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti in compresenza laddove sarà possibile ottenerla, utilizzati come risorsa interna per sostenere gli alunni in particolare difficoltà.</p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <p>Alunni e docenti possono usufruire di postazioni informatiche con software specifici, materiali per attività didattica differenziate, giochi di vario genere. Gli studenti possono avvalersi degli spazi e delle strutture dell'istituto: laboratori di informatica e aule con LIM.</p> <p>Si cercherà di ampliare le dotazioni tecnologiche esistenti.</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</b></p> <p>La scuola prevede alcuni incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni. E' previsto la realizzazione del progetto accoglienza per favorire dinamiche positive nel gruppo classe.</p> <p>Per gli alunni di nuova iscrizione vengono presi i contatti con i servizi di riferimento già in fase di avvio dell'anno scolastico</p> <p>La scuola prevede un progetto orientamento in uscita.</p> <p>I documenti relativi ai BES sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costruire una sinergia e coordinamento tra i diversi ordini di scuola.</p>

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 28/06/2016  
 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2016**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
 (Prof.ssa Anna Grazia PIERAGOSTINI)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma2, del decreto legislativo n.39/1993.

